

**Le tendenze che non t'aspetti
"Style Seeds": l'orto come metafora
del saper fare**

C'è l'insalata, ci sono le melanzane e persino i cavoli. E ci sono le cannuce con le bustine per segnalare quello che è stato seminato. Non manca nemmeno lo spaventapasseri, come in ogni orto che si rispetti. Solo che le bustine sono intessute di ritagli di stoffa e il tessuto è il protagonista del **nuovo progetto per raccontare l'area tendenze di PRIMA Moda Tessuto, ideato dall'agenzia di comunicazione toscana "Fuorisede"**.

"Style Seeds" è la parola chiave con cui il viaggio nell'universo delle tendenze moda si condensa in uno spazio di circa 70 metri quadri, posto all'ingresso della fiera. "Semi di tendenze", e non a caso.

L'installazione di un orto che combina tessuti e verdure, colori e materia, terra e lusso incarna perfettamente la concezione di "ibrido" che ricorre nel book tendenze di Li Edelkoort. Tessuti nuovi che non sarebbero possibili senza che vengano gettati i semi del lavoro, della passione e della creatività: è quello che fanno le aziende, seminando la loro attività quotidiana. **L'orto dunque come metafora del saper fare artigianale mentre la semina racchiude la filosofia di PRIMA, che anticipa tutte le altre fiere di settore: una sorta di anteprima sul raccolto, insomma.** Un progetto dunque ad alto potenziale creativo, il cui cuore è l'installazione di uno spaventapasseri vestito con tessuti drappeggiati.

L'orto, reso vivo e credibile dalla presenza di ortaggi e verdure, è curato da Orti e Giardini, con particolare attenzione rivolta alla disposizione dei tessuti e delle piante, alla scelta di oggetti poveri ma ricercati, per un risultato ancora una volta ibrido. E' curata dalla stylist Rebecca Andersson la figura dello spaventapasseri ai margini dell'orto, vestito di stoffe-abito. Paglia e legno per simulare l'uomo, alla ricerca di uno stile personale e eccentrico. Un contributo tecnico per la strutturazione dell'intero spazio, infine, è stato dato dal Laboratorio Progetti Massimo Petri che collabora da anni con Pratotrade.

L'area tendenze è realizzata grazie al contributo della Camera di Commercio di Prato.